

**PROGETTO :**

**Piano Regionale della Prevenzione. Screening per la prevenzione del tumore della cervice uterina – Progetto per l'utilizzo del personale dirigente e del comparto nell'ambito della gestione delle fasi di primo e secondo livello di screening - periodo 01/07/2023 - 31/12/2023**

CODICE DEL PROGETTO ▶

200501

RESPONSABILE DEL PROGETTO ▶

SILVANA TILOCCA PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE

STRUTTURA DI RIFERIMENTO ▶

S.C. PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Con deliberazione n. 29/2 del 05.07.2005, successiva delibera integrativa n. 63/12 del 28 Dicembre 2005, deliberazione n. 47/24 del 30 Dicembre 2010, deliberazione n. 30/21 del 16/06/2015, la Giunta Regionale della Sardegna ha approvato rispettivamente il Piano Regionale della Prevenzione 2005 – 2007, il Piano regionale per la Prevenzione 2010-2012, il Piano Regionale della Prevenzione 2014/2018, i cui punti programmatici salienti sono stati ribaditi e rafforzati in sede di adozione del Piano di Prevenzione Regionale 2020-2025 approvato il 28/12/2021 con Deliberazione della Giunta Regionale n. 50/46, articolato in progetti di screening di massa tra i quali quello relativo alla prevenzione del tumore della cervice uterina.

Con Deliberazione del Direttore Generale ASL di Cagliari n. 274 del 20.03.2008, relativa all'approvazione definitiva dell'atto aziendale, veniva prevista l'istituzione della Struttura Complessa Promozione della Salute, alla quale vennero demandate competenze in materia di prevenzione secondaria, con particolare riferimento agli screening oncologici.

Nell'ambito delle attività proprie della Prevenzione Secondaria, in armonia con le linee di pianificazione nazionale e regionale ed in coerenza con le previsioni contenute nella pianificazione strategica aziendale, si è perseguita la realizzazione di progetti di prevenzione volti alla diagnosi precoce di specifiche patologie, che trovano concreta applicazione nell'avvio di screening di massa della popolazione, individuata e ricompresa in specifiche fasce d'età determinate dal Ministero della Salute sulla base dei dati epidemiologici nazionali.

A tal fine, con atto deliberativo n. 681, adottato dal Direttore Generale il 12/06/07, la ASL di Cagliari ha approvato il Piano Operativo del Progetto di Screening del tumore della cervice uterina, predisposto dalla Commissione Aziendale appositamente istituita.

Attività, organizzazione e risorse

Partecipano all'attuazione del progetto risorse umane della dirigenza e del comparto afferenti al Centro Donna, al Presidio Ospedaliero SS. Trinità e alle strutture Consultoriali presenti nel territorio della ASL di Cagliari, oltre al personale assegnato al Servizio Prevenzione e promozione della Salute – Centro Screening e allo staff amministrativo della Direzione del Dipartimento di Prevenzione.

La dotazione organica delle strutture cui è assegnata la conduzione e la realizzazione delle attività di screening risulta palesemente carente in considerazione della enorme mole di lavoro, talvolta di tipo emergenziale, al quale i Servizi sono chiamati a far fronte.

La disponibilità da parte delle operatrici e degli operatori operanti all'interno delle sopra citate strutture a svolgere attività di screening al di fuori del normale orario di lavoro, unitamente alla necessità di contenere i costi relativi a tutte le diverse voci di spesa che costituiscono gli oneri complessivi del progetto di prevenzione in parola, ha indotto la scelta, da parte della Direzione Aziendale, di avvalersi delle prestazioni dei sopra citati operatori interni alle Unità Operative interessate, con benefici derivanti sia dalla mancata necessità di formazione di operatori estranei alle strutture, che dalla esperienza sul campo abbondantemente maturata dalle operatrici e dagli operatori che hanno offerto la loro disponibilità, in grado di tradursi in un rapido adeguamento alle necessità imposte dalle attività di screening con un ottimale mantenimento, nel contempo, delle funzionalità delle strutture medesime.

Per quanto sopra rappresentato, si rende necessaria l'adozione di un progetto relativo all'utilizzo delle risorse umane assegnate alla gestione delle fasi relative al programma di screening oncologico in parola, inerente all'attività del personale assegnato alle strutture che partecipano alla messa in atto di tale progetto.

Il personale verrà individuato tra le risorse umane che di fatto già svolgono, presso la U.O.C. citate, attività analoghe a quelle oggetto del presente progetto, in possesso dei requisiti fissati dall'Assessorato Regionale dell'Igiene e della Sanità, che abbiano manifestato al Responsabile delle rispettive Unità Operative la disponibilità a svolgere la propria opera al di fuori del normale orario di lavoro

Descrizione attività

Nelle attività inerenti al primo e al secondo livello di screening vengono impiegate figure professionali afferenti alla dirigenza, quali dirigenti medici e biologi, e al comparto, quali ostetriche, tecnici di laboratorio medico e di anatomia patologica, infermieri

## ALLEGATO 1

professionali, assistenti sanitarie, assistenti e collaboratori amministrativi. Tali figure danno vita a una vera e propria filiera di produzione che le rende interdipendenti, impegnate in un processo unitario e integrato che non può prescindere dal pieno impiego di ciascuna delle figure citate.

### Attività Centro Screening Aziendale – Servizio Prevenzione e Promozione della Salute

Dirigenza: Gestione del personale, attività di coordinamento, elaborazione dati per il monitoraggio e la programmazione delle attività e scambio di flussi informativi con Assessorato della Sanità, verifica inesitate, monitoraggio flussi, gestione problematiche invio lettere con Postel e Poste Italiane.

Monitoraggio e verifica agende e inviti, gestione procedure, sospensione inviti, programmazione degli inviti alla popolazione target, gestione delle credenziali di accesso al gestionale screening, controllo procedure e risoluzione problematiche del gestionale mediante interfaccia con Dedalus, monitoraggio attività centro di primo e secondo livello.

Attività di Rendicontazione verso organismi di controllo aziendali, regionali e nazionali.

Comparto: Ascolto attivo ed assistenza agli utenti che si rivolgono al Centro Screening mediante numero verde; risoluzione delle criticità legate alla modifica degli appuntamenti, referti, informazioni diverse e specifiche; supporto e sostegno alla dirigenza e agli operatori in fase di realizzazione del progetto; controllo, registrazione e verifica della posta inesitata (lettere di invito, controlli di I e II livello, referti negativi) e soluzione delle problematiche ad essa collegate; controllo e risposta a messaggi della segreteria telefonica, e-mail.

Numero ore di prestazioni aggiuntive necessarie per la dirigenza: 50

Numero ore di lavoro straordinario necessarie per il comparto: 350

### Attività Laboratorio Anatomia Patologica P.O. SS, Trinità - Cagliari

Dirigenza: coordinamento del lavoro svolto dal personale del comparto ai fini di un efficace raggiungimento degli obiettivi previsti; controllo e validazione dei risultati delle analisi relative allo screening del tumore della cervice uterina. Firma dei referti e trasmissione dei relativi dati al Centro Screening Aziendale; verifica dei risultati relativi ai controlli di qualità interni ed esterni.

Attività di controllo e monitoraggio delle diverse fasi dello screening, coordinamento dei diversi livelli di comunicazione informatica tra i centri interessati e il Centro Screening Aziendale, predisposizione e trasmissione di adeguata reportistica periodica al Servizio Prevenzione e Promozione della Salute.

Comparto: Accettazione di tutti i preparati (pap-test) relativi allo screening del cervico carcinoma che pervengono al laboratorio.

Smistamento dei vetrini in base alla loro numerazione. Controllo della corrispondenza dei dati anagrafici e di identificazione di paziente e vetrino. Stampa del piano di lavoro. Allestimento e colorazione dei preparati eseguiti su vetrino convenzionale e su strato sottile. Consegna dei vetrini colorati alla sala lettura. Ritiro ed archiviazione di tutti i preparati. Ricerca dei pap-test da ripetere.

Verifica dell'ottimale funzionalità delle apparecchiature; Controllo e verifica della disponibilità dei materiali di consumo utilizzati.

Contatti telefonici con Centro Screening, Servizio Promozione della Salute, finalizzati al regolare approvvigionamento dei materiali occorrenti per le operazioni di screening. Costante verifica della disponibilità del materiale utilizzato nel Laboratorio per le attività di screening. Predisposizione dei report relativi agli ordini e consegne di materiale.

Numero ore di Prestazioni Aggiuntive necessarie per la dirigenza: 500

Numero ore di lavoro straordinario necessarie per il comparto: 310

### Attività Consultori, Centro Donna, P.O. SS, Trinità:

Dirigenza: Gestione personale, programmazione attività, coordinamento, elaborazione dati per monitoraggio e programmazione attività e debito informativo con Assessorato alla Sanità, gestione delle credenziali di accesso al gestionale screening, controllo procedure e risoluzione problematiche del gestionale mediante interfaccia con Dedalus, monitoraggio attività di primo e secondo livello.

Attività di Rendicontazione verso organismi di controllo aziendali.

Nell'ambito delle attività di screening assegnate alla figura professionale, il Dirigente Medico Ginecologo procede alla esecuzione della Colposcopia e, quando necessario, all'effettuazione del Pap Test unitamente alla Colposcopia. Effettua la Biopsia della portio e la biopsia del canale cervicale. Procede alla Consegna dei referti e al counselling alle pazienti. Individua e prescrive la terapia alle pazienti medesime.

comparto: preparazione dell'ambulatorio, del lettino ginecologico; preparazione del carrello con il materiale occorrente;

preparazione del materiale cartaceo (modulo di accettazione Pap Test e consenso informato).

Accoglienza della donna; anamnesi e registrazione dei dati raccolti su supporto informatico o cartaceo; sigla del contenitore thin-prep con apposizione di cognome, nome e data di nascita dell'utente e numero di accettazione Pap-test.

Esecuzione Pap Test: posizionamento della lampada; posizionamento dello speculum; posizionamento della fonte luminosa al fine di evidenziare la cervice; prelievo mirato con il cervex brush e con cytobrush; lavatura dei dispositivi nel liquido di conservazione del Thin-prep.

Ripreparazione del lettino ginecologico per l'esame successivo; completamento dell'accettazione informatica con il tipo di prelievo

## ALLEGATO 1

eseguito e descrizione esame speculare.

Informazione alla donna sulla tempistica dell'esito dell'esame eseguito; informazioni sull'eventuale richiamo per la ripetizione dell'esame in caso di inadeguatezza o per patologia, o sull'effettuazione del test HPV eseguito come previsto dal protocollo per il triage dell'ASCUS.

Assistenza alla ginecologa per l'esecuzione della colposcopia:

Preparazione carrello, accoglienza donna, posizionamento donna sul lettino, eventuale esecuzione pap-test, supporto al medico in fase di scelta e preparazione della strumentazione, preparazione contenitore biopsia, eventuale tamponamento, etichettatura contenitore biopsia e predisposizione per l'invio, assistenza donna post colposcopia, counseling per eventuali problematiche post biopsia.

Controllo e verifica della disponibilità dei materiali di consumo utilizzati. Verifica della disponibilità del materiale utilizzato nel Centro Donna per le attività di screening, compresi gli ambulatori di primo e secondo livello. Predisposizione dei report relativi agli ordini e consegne di materiale.

Numero ore di Prestazioni Aggiuntive necessarie per la dirigenza: 150

Numero ore di lavoro straordinario necessarie per il comparto: 1500

### Attività Operatori Staff Dipartimento di Prevenzione

Ricezione e smistamento della posta in arrivo, spedizione della posta in partenza, protocollazione corrispondenza in entrata ed in uscita. Ritiro e trasporto materiali vari dal Centro Screening ai destinatari interni ed esterni all'Azienda.

Elaborazione e gestione amministrativa dei progetti di utilizzo del personale con controllo della regolarità delle prestazioni, computo delle ore prestate dal personale preposto all'attuazione del progetto e relativa richiesta di liquidazione degli emolumenti. Accertamento della corretta imputazione contabile delle varie voci di costo del progetto e verifica periodica delle risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione del progetto medesimo ed erogate dalla Regione Autonoma della Sardegna. Procedure di pagamento delle fatture relative ai beni e servizi acquistati ai fini dello svolgimento delle attività previste dal programma di prevenzione.

Verifica della rendicontazione contabile periodica in relazione agli adempimenti inerenti alla redazione del bilancio d'esercizio dell'Azienda.

Supporto nella fase di certificazione dei costi sostenuti, adempimenti richiesti da organismi Regionali e Ministeriali preposti alla verifica e al controllo.

Numero ore di lavoro straordinario necessarie per il comparto: 150

### Modalità di retribuzione del progetto

Le attività relative alla realizzazione del presente progetto verranno eseguite al di fuori del normale orario di lavoro, mediante il ricorso agli istituti contrattuali, ovvero con l'autorizzazione all'effettuazione di Prestazioni Aggiuntive per le dirigenza e, per quanto riguarda il comparto, con l'autorizzazione al lavoro straordinario per tutte le altre figure professionali.

### Volumi totali di attività previsti

TOTALE ORE PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DIRIGENZA:	700
TOTALE ORE LAVORO STRAORDINARIO AMMINISTRATIVI COMPARTO:	150
TOTALE ORE LAVORO STRAORDINARIO SANITARI COMPARTO:	2160

### Risorse finanziarie assegnate

TOTALE ORE PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DIRIGENZA:	46.200,00
TOTALE ORE LAVORO STRAORDINARIO AMMINISTRATIVI COMPARTO:	3.900,00
TOTALE ORE LAVORO STRAORDINARIO SANITARI COMPARTO:	55.200,00

TOTALE PROGETTO: 105.300,00

### **OBIETTIVI**

#### REGIONALI

Garantire il corretto ed efficace svolgimento delle operazioni previste dal Piano Regionale della Prevenzione, mediante espletamento delle attività correlate con il primo e secondo livello dello screening del tumore del colon retto, così come previsto dalla Pianificazione Sanitaria Regionale ed in armonia con la Pianificazione Strategica Aziendale.

## ALLEGATO 1

<b>Aziendali</b> Raggiungimento degli obiettivi fissati nell'ambito della elaborazione progettuale della Deliberazione n. 681, adottata dal Direttore Generale dell'ASL n. 8 in data 12.06.2007 e relativa all'approvazione del Progetto operativo dello screening del tumore del cervicocarcinoma. Perseguimento degli obiettivi annuali stabiliti dall'Assessorato Regionale dell'Igiene e della Sanità.
<b>RISULTATI ATTESI</b> Esecuzione del 100% degli esami relativi all'attività di screening e richiesti dal Centro Screening Aziendale alle diverse strutture operative assegnate alle operazioni di screening
<b>TEMPISTICA DI ESECUZIONE DEL PROGETTO</b> Data inizio progetto: 01/07/2023 Data conclusione progetto: 31/12/2023
Il Direttore del Servizio Prevenzione e Promozione della Salute Dr.ssa Silvana Tilocca

Data \_\_ / \_\_ / \_\_